

nanzi a Damiata, lasciando un figlio del suo nome, il quale terminò i suoi giorni nel seguente anno senza lasciar discendenti. Di qua ne venne che Guido a nome della sua sposa ereditava la baronia di Vitré, la viscontea di Rennes inerente a questa famiglia, e la terra di Marcilli. Perduta nel 1254 Filippetta di Vitré sua consorte, che moriva di tischezza, nel vengente anno strinse novello nodo con Tommasetta di Mathefelon, vedova d'Andrea di Vitré suo cognato; e succedette poi nel 1265 alla madre nella terra di Laval. Avendo il pontefice nello stesso anno fatta pubblicare una crociata contro Manfredi usurpatore del trono di Sicilia, anche Guido si trovò nel numero dei signori francesi che per questa spedizione si recarono in Italia. Egli si distinse massimamente ai 26 febbraio dell'anno successivo nella giornata ove Manfredi perdette la vita; ed il pontefice Urbano IV in ricompensa del singolar valore ivi manifestato gli concesse, così almeno si dice, il privilegio di presentare di pien diritto, *pleno jure*, i prebendati della collegiata di Saint-Thugal, diritto singolare di cui godettero in fatto i signori di Laval fin da tempo immemorabile. Guido mancò ai vivi non molto dopo il suo ritorno sul cominciare dell'anno 1267 (V. S.), giusta un decreto del parlamento in data del dì della Presentazione di questo anno medesimo, lasciando dei figli da tutti e due i letti (Vedi i *baroni di Montmorenci*), il maggiore de' quali fu Guido VIII che segue.

Guido VII nell'assumere il nome di Laval conservò le armi di Montmorenci, caricandole di cinque conchiglie d'argento sulla croce, siccome figlio cadetto (1).

GUIDO VIII.

1267. GUIDO, figlio di Guido VII e di Filippetta di Vitré, succedette a' propri genitori nelle terre di Laval, di Vitré, d'Aquigni, ec., e nella viscontea di Rennes. Egli era già sposo fin dall'anno 1260 d'Isabella, figlia e presuntiva erede di Guglielmo di Beaumont signor di Paci e di Vil-

(1) Le armi del ramo maggiore della casa di Montmorenci sono d'oro, colla croce di rosso, accantonata da sedici alerioni d'azzurro.